

Comune di Verona
Deliberazione della Giunta Comunale

N. Progr. 658

Seduta del giorno 07 luglio 2026

TOMMASI DAMIANO	Presente
BISSOLI BARBARA	Presente
BENINI FEDERICO	Presente
BERTUCCO MICHELE	Assente
BUFFOLO JACOPO	Presente
CENI LUISA	Presente
FERRARI TOMMASO	Presente
LA PAGLIA ELISA	Presente
ROTTA ALESSIA	Assente
UGOLINI MARTA	Presente
ZIVELONGHI STEFANIA	Presente

PRESIEDE
DAMIANO TOMMASI

RELAZIONA
BUFFOLO JACOPO

ASSISTE
LUCIANO GOBBI

Oggetto: PROMOZIONE DEI DIRITTI E SUSSIDIARIETA' - POLITICHE GIOVANILI – ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ENTI DEL TERZO SETTORE, MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, FINALIZZATO ALLA GESTIONE DELLO SPAZIO LINK PRESSO IL QUARTIERE DI BORGO ROMA

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Comune di Verona, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. g) del vigente Statuto comunale, *riconosce nelle nuove generazioni la forza viva della sua comunità, ne promuove una politica di sostegno per una crescita globale e attua politiche e progetti specifici volti a prevenire il disagio e le devianze giovanili. A tal fine attua politiche e progetti per recepire le esigenze giovanili sul piano culturale, scolastico, di vita sociale assicurando l'erogazione di servizi che consentano lo svolgimento adeguato di tale compito;*

Dato atto che il Comune di Verona è proprietario di un immobile sito in via P. Benedetti 26/B, nel quartiere Borgo Roma, ove ha sede lo Spazio Link già concepito e strutturato come uno spazio prioritariamente dedicato al mondo giovanile;

Considerato, in particolare, che lo Spazio Link, nell'ottica di una rigenerazione urbana, è stato inteso come luogo privilegiato per attività aggregative e di partecipazione per i giovani, nell'intento di stimolarne la creatività e lo sviluppo delle passioni, delle idee e degli interessi;

Rilevato che lo Spazio Link è stato parimenti destinato a valere come un presidio educativo, ove si intende promuovere l'inclusione, la cura delle relazioni e il rispetto delle regole comuni;

Rilevato che nell'ambito dei processi volti a migliorare le capacità dei diversi interlocutori territoriali di costruire modelli di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore, il Comune di Verona si pone nell'ottica di superare la prospettiva della richiesta di prestazioni in favore di quella di idee progettuali realmente innovative, che sappiano porsi in termini di complementarietà e sviluppo di risorse della comunità;

Ritenuto, dunque, in ossequio al principio di sussidiarietà orizzontale di matrice costituzionale, e alla luce del dettato normativo del citato Codice del Terzo Settore, di intraprendere un percorso che valorizzi il ruolo del Terzo Settore medesimo, attuando un'iniziativa di co-progettazione che consenta di delineare lo Spazio Link come una risorsa strategica e in grado di soddisfare al meglio le aspettative del mondo giovanile;

Rilevato, a tale proposito, che:

- la procedura di co-progettazione può costituire un appropriato strumento per garantire la piena attuazione degli indirizzi strategici di questa Amministrazione, permettendo di assicurare un coinvolgimento attivo e responsabile degli enti del Terzo Settore, utile a favorire la partecipazione e la condivisione delle scelte nella definizione dei servizi e delle attività da realizzare in risposta alle esigenze della comunità amministrata;
- l'istituto della co-progettazione può consentire di definire un modello gestionale basato sull'integrazione di competenze e sulla condivisione di risorse e responsabilità dei soggetti coinvolti, promuovendo una collaborazione coordinata e sinergica tra pubblico e privato sociale;
- il medesimo istituto si presta a rappresentare lo strumento più idoneo per la definizione congiunta di interventi, servizi e attività, capace di favorire al contempo la costruzione di un partenariato solido e sostenibile;

Atteso, dunque, che il ricorso alla co-progettazione trova giustificazione nei benefici conseguibili per la collettività in termini di valore sociale generato e nella capacità degli enti del Terzo settore di concorrere, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118 della Costituzione, alla definizione e realizzazione degli interventi, secondo un modello di amministrazione condivisa caratterizzato da flessibilità e adattabilità del rapporto lungo l'intero ciclo progettuale, funzionale al perseguimento dell'interesse generale piuttosto che a logiche di mera convenienza economica, come confermato anche dalla giurisprudenza amministrativa e, da ultimo, dal Consiglio di Stato con sentenza n. 3082/2026;

Ravvisato, altresì, che la partecipazione del Terzo settore ai processi di co-progettazione e gestione degli interventi si rivela fondamentale per rendere maggiormente appropriate le risposte fornite alle esigenze espresse della popolazione, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità nell'accesso alle prestazioni;

La scelta di rivolgersi ad Enti del Terzo Settore persegue i seguenti obiettivi:

- stimolare e valorizzare la capacità di offerta degli ETS in modo che possano concorrere efficacemente alla realizzazione di interventi di promozione e tutela sociale del territorio entro le regole pubbliche e secondo una logica di co-progettazione e collaborazione con il Comune;
- pervenire alla definizione di relazioni efficaci con qualificati soggetti operanti nell'erogazione di servizi di animazione, educazione e gestione degli spazi;
- potenziare il ruolo degli organismi del Terzo Settore mediante iniziative che ne valorizzino le capacità progettuali e di sperimentazione;
- modulare adeguatamente, sulla base dell'esperienza e delle buone prassi acquisite dal Terzo Settore, la realizzazione di specifici progetti di servizio coerenti con la peculiarità della realtà territoriale di riferimento;
- ottimizzare una strategia di amministrazione condivisa che, attraverso un'azione sussidiaria, consenta di perseguire utilmente e qualitativamente l'erogazione di un servizio che, oltre a soddisfare un bisogno sociale, mira ad investire nell'ottica della rigenerazione urbana;
- ottimizzare le risorse impegnate sia a livello gestionale che economico;

Rilevato che la co-progettazione verrà ad esplicitare, in particolare:

- le finalità e gli obiettivi perseguiti;
- l'attenzione al target di riferimento per lo Spazio Link cui l'iniziativa di co-progettazione è mirata;
- gli indirizzi generali e le caratteristiche puntuali dell'intervento anche rispetto alla disciplina delle risorse economiche;

Ritenuto, con specifico riferimento all'immobile atto ad ospitare lo Spazio Link, di metterlo a disposizione in uso dell'ETS assegnatario a titolo gratuito;

Ritenuto di individuare la Direzione Promozione dei Diritti e Sussidiarietà, Servizio Politiche giovanili, quale struttura organizzativa deputata all'attuazione della progettualità di che trattasi;

Dato atto che l'onere economico a carico del Comune connesso alla convenzione triennale che sarà sottoscritta tra i partner della co-progettazione è stimato in complessivi

euro 80.000,00 da imputare al capitolo n.19054 " INTERVENTI E COORDINAMENTO A FAVORE DELLE ATTIVITÀ DEI GIOVANI" suddiviso come segue:

- per euro 6.700,00 del bilancio 2026;
- per euro 30.000,00 del bilancio 2027;
- per euro 30.000,00 del bilancio 2028;
- per euro 13.300,00 del bilancio 2029;

Attesa la competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 18/12/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di previsione 2026-2027-2028 del Comune di Verona e la nota di aggiornamento al DUP 2026-2028;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 09/01/2026, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2026-2028;

Verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs n. 267/2000 e della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs n. 267/2000;

Visti altresì:

- il decreto legislativo n. 267/2000 con particolare riferimento agli art. 3, 13, 107 e 151;
- il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Verona;
- gli art. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
- lo Statuto Comunale;

Preso atto dei pareri allegati, espressi dalla Dirigente proponente e dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Su proposta dell'Assessore Jacopo Buffolo;

A voti unanimi,

DELIBERA

1. di attivare un partenariato con enti del Terzo Settore, avvalendosi dell'istituto della co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2027, finalizzato alla gestione dello Spazio link presso il quartiere di Borgo Roma, per le motivazioni esplicitate in premessa narrativa e qui richiamate;
2. di individuare la Direzione Promozione dei diritti e Sussidiarietà, Servizio Politiche Giovanili, quale struttura organizzativa deputata alla gestione del procedimento di che trattasi;
3. di dare atto che i profili organizzativi e operativi relativi all'attuazione della gestione dello Spazio link verranno definitivi nel quadro della co-progettazione, con successivi provvedimenti gestionali;
4. di dare atto che l'onere economico a carico del Comune connesso alla convenzione triennale che sarà sottoscritta tra i partner della co-progettazione è stimato in complessivi euro 80.000,00 da imputare al capitolo n.19054 " INTERVENTI E

COORDINAMENTO A FAVORE DELLE ATTIVITÀ DEI GIOVANI" suddiviso come segue:

- per euro 6.700,00 del bilancio 2026;
- per euro 30.000,00 del bilancio 2027;
- per euro 30.000,00 del bilancio 2028;
- per euro 13.300,00 del bilancio 2029;

5. di dichiarare, a voti unanimi, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, data la necessità di procedere celermente con gli adempimenti correlati.

IL SINDACO

Firmato digitalmente da:
DAMIANO TOMMASI

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente da:
LUCIANO GOBBI